

SAGGI@MENTE

di MANLIO TRIGGIANI

La neolingua dell'economia che nulla spiega ai cittadini

● Jean-Paul Fitoussi, filosofo ed economista francese, docente alla facoltà di Science Politiche a Parigi, ha pubblicato un libro (*La neolingua dell'economia*, a cura di Francesca Pierantozzi; Einaudi ed., pagg. 174, euro 17,00) nel quale denuncia una deriva «linguistica» che si sarebbe affermando con esiti negativi. Una lingua definita surreale, composta di frasi fatte, di sostantivi usati per esprimere cose differenti e definizioni acquisite che vengono mutate. Insomma, una «neolingua» che non ha contatti con la realtà avendo però la presunzione di spiegarla. Il meccanismo? «Si crea un linguaggio basato su una teoria immaginaria e viene usato per piegare la realtà ai nosti bisogni». Fitoussi sostiene che queste scorciatoie impongono decisioni e dinamiche stabilite a monte. Una sorta di «1984 linguistico» che con le parole controlla tutto.

L'esercito romano il più potente della storia

● L'esercito romano è stato il miglior esercito della storia per struttura, organizzazione, metodi di esercitazione e reclutamento. Permise a Roma, dall'età repubblicana all'Impero, di controllare tutto il mondo allora conosciuto e di imporvi la Pax Romana. L'archeologo inglese David Breeze, autore di vari studi su Roma, ha dato alle stampe un agile volume (*L'esercito romano*, il Mulino ed., pagg. 161, euro 13,00) nel quale narra la storia di questa formidabile compagnie spiegando gli aspetti organizzativi, comprese le tattiche di combattimento, le armi, le armature, l'uso della cavalleria, le funzioni delle legioni in tempi di pace e l'impegno nelle costruzioni. Inoltre, le modalità di combattimento durante le varie campagne, i fortificazioni, gli accampamenti, la carriera dei legionari. Insomma, un'analisi dei vari aspetti di questo esercito.

La scienza dell'alchimia una sapienza arcana

● L'alchimia è un sapere antico e misterioso, esoterico, studiato approfonditamente anche dagli psicologi. Circolano libri di vario genere sul tema e il web è pieno di siti che sostengono tutto e il contrario di tutto su questa scienza. Per orientarsi in questo mare magnum è uscito un libro (*Arcana sapienza. Storia dell'alchimia occidentale dalle origini a Jung*, Carocci ed., pagg. 378, euro 29,00), opera di Michele Pereira, già docente di Storia della filosofia medievale all'Ateneo senese. Il volume ripercorre la storia dell'alchimia occidentale affrontando i temi centrali come quello della perfezione materiale, l'alchimia come «sapere operativo» in cui sono saldati scienza (non intesa in senso moderno, cioè scientismo), filosofia e religione. Lo scopo? «L'alchimista tende a trasformare se stesso attraverso la connessione fra mente e natura».

